

REMEDIA PRESENTA IL GREEN ECONOMY REPORT CON IL PRIMO FOCUS SUL CONTRIBUTO FORNITO DALLA VIRTUOSA GESTIONE DEI RIFIUTI TECNOLOGICI NELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- *Il Green Economy Report fa il punto sull'impatto del sistema di riciclo dei RAEE in Europa, in Italia e sull'attività ultradecennale di Remedia, con un approfondimento sui risultati del 2015.*
- *A livello europeo il riciclo dei RAEE ha permesso di evitare 2,9 milioni di tonnellate di CO₂eq, mentre a livello italiano le tonnellate evitate di CO₂eq sono 550 mila*
- *39.817 sono le tonnellate di rifiuti tecnologici raccolti complessivamente da Remedia nel 2015 con un risparmio di 70mila tonnellate di risorse, 660.000 m³ di acqua, 336 ettari di terreno e 205 mila tonnellate di CO₂eq evitate*
- *Del totale dei RAEE gestiti da Remedia nel 2015 ben il 92% dei volumi trattati è stato destinato a riciclo e recupero energetico.*
- *Nel 2015 Remedia ha contribuito a ridurre i costi di importazione di materie prime per un valore complessivamente stimato in circa 16 milioni di euro mentre ammonta a 9,7 milioni di euro il valore economico distribuito dal Consorzio sulla filiera del riciclo.*

Milano, 7 luglio 2016 – **Remedia**, fra i principali Sistemi Collettivi italiani no-profit per la gestione eco-sostenibile dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), rifiuti da impianti fotovoltaici, pile e accumulatori – presenta il **primo Green Economy Report** (GER) che declina il tema della **lotta al cambiamento climatico** al mondo della **gestione dei rifiuti tecnologici**: il Rapporto, redatto in collaborazione con la Fondazione Sviluppo Sostenibile, fa il punto sull'impatto del sistema del riciclo dei RAEE a livello europeo e italiano e analizza il contributo fornito dal Consorzio nell'ambito del processo di transizione globale verso la green economy, incluso l'obiettivo di lotta al cambiamento climatico, oggetto dell'accordo di Parigi (COP21), facendo emergere **i risultati dell'attività del 2015**.

“Il Report di Sostenibilità 2015 testimonia il nostro impegno nel rendere accessibile agli stakeholder, con massima trasparenza, obiettivi e risultati della nostra attività. Il significativo calo dei prezzi delle materie prime dello scorso anno non ha mai ridotto la forte focalizzazione del *Consorzio sull'importanza del riciclo e sulla corretta gestione dei rifiuti* e la presenza di Sistemi Collettivi come Remedia continua ad assicurare il raggiungimento di ambiziosi livelli di qualità nel trattamento”, commenta Walter Rebosio, Presidente di Remedia. “La nuova edizione del Green Economy Report prosegue il viaggio iniziato lo scorso anno, aggiungendo un nuovo fondamentale elemento, quello del contributo fornito da una virtuosa gestione dei rifiuti tecnologici, e quindi da Remedia, nella lotta al cambiamento climatico” conclude Rebosio.

EUROPA

A livello Europeo, si stima che grazie al riciclo dei RAEE si possono evitare 2.9 milioni di tonnellate di CO₂eq, di cui il principale contributo, con il 51,8%, è dato dai grandi elettrodomestici. A questo si aggiunge il beneficio del corretto smaltimento dei gas CFC, (fluoroclorocarburi) che non è stato possibile stimare per indisponibilità di dati.

ITALIA

Il riciclo dei RAEE in Italia nel 2015 ha permesso di evitare invece l'emissione di circa 550 mila tonnellate di CO₂eq. Anche in questo caso il dato non include il contributo dei CFC per indisponibilità dei dati.

REMEDIA

Eccellenza, qualità del servizio e una forte presenza territoriale hanno consentito a Remedia di gestire in modo efficiente ed eco-sostenibile oltre 39.800 tonnellate di rifiuti tecnologici – di cui 33.300 tonnellate di RAEE domestici (83,7%) raccolti in 698 Centri di Raccolta comunali, 3.600 tonnellate di RAEE professionali (9,1%) e 2.900 tonnellate di pile e accumulatori (7,3%), oltre a 600 tonnellate di altri tipi di rifiuti.

Benefici Ambientali

Nell'ottica di fornire un'analisi esaustiva e coerente con l'obiettivo globale della lotta al cambiamento climatico, il nuovo Report evidenzia un impatto positivo in termini di **performance ambientali** misurate non solo attraverso il **Carbon footprint** (bilancio delle emissioni dei gas serra), bensì anche attraverso altri indicatori quali il **Water footprint** (bilancio idrico), il **Material footprint** (bilancio delle risorse) e il **Land Footprint** (bilancio nel consumo del suolo). Ciò che emerge, in sintesi, è un risparmio di **acqua non consumata** pari a **659.845 m³**, **70.378 tonnellate di risorse non prelevate** dall'ambiente e **336 ettari di territorio non sfruttato**. Il risparmio in termini di emissioni **CO₂eq** evitate è stato pari a **quasi 205 mila tonnellate**, grazie anche al corretto smaltimento dei CFC (che hanno contribuito con per il 72%).

Parlando di recupero di rifiuti tecnologici, un dato interessante evidenziato dal Rapporto indica che ben **l'88,4% dei rifiuti tecnologici raccolti e trattati** da Remedia è stato avviato al recupero di materia ed il 3,1% trasformato in energia: il dato particolarmente significativo che ne consegue è che **solo l'8,1%** è destinato allo smaltimento finale in discarica mentre lo 0,4% alla termodistruzione.

Dal punto di vista dei **materiali** l'analisi evidenzia nel dettaglio un **recupero del 21% di plastica**, **20% di vetro**, un **6% di altra categoria** ed un **53% di metalli**. Di questi ultimi la stragrande maggioranza (**77,7%**) consiste in **acciaio e ferro**, mentre il **piombo** è recuperato con un **9,1%**, l'**alluminio** con il **6,3%** ed il **rame** con il **6,2%**.

- **Benefici Economici**

Il recupero di materiali dai rifiuti tecnologici ha ricadute positive non solo sull'ambiente, ma in generale sull'**economia del Paese**: nel Green Economy Report Remedia viene calcolato il beneficio in termini economici sulla base dei quantitativi dei singoli materiali

recuperati e dei rispettivi prezzi di mercato. Dalla elaborazione della Fondazione Sviluppo Sostenibile su dati Remedia, Eurostat, World Bank e Indexmundi, emerge infatti che nel 2015 Remedia ha contribuito a ridurre i **costi di importazione di materie prime** per un valore complessivamente stimato in circa **16 milioni di euro**.

Inoltre, in aggiunta ai benefici economici indiretti per il sistema Paese è importante evidenziare che l'attività del Consorzio ha generato nel 2015 anche impatti positivi diretti per le **imprese del comparto del recupero**: il **valore economico distribuito** (ossia il totale di costi sostenuti per assicurare l'efficace funzionamento del sistema) è pari a **9,71 milioni di euro**, in crescita di circa il 20% rispetto all'anno precedente.

I benefici economici per il paese, derivanti dall'attività di Remedia, in termini di materiali riguardano il **recupero del 16,3%** della **plastica**, l'**81,3%** dei **metalli** ed il **2,4% del vetro**.

Walter Rebosio, Presidente di Remedia così conclude: "Desideriamo contribuire con la diffusione dei dati e delle stime riportate nel GER 2015 ad una riflessione costruttiva sul futuro ruolo chiave che *un consorzio dell'industria elettronica* quale Remedia può ricoprire *nell'ambito della gestione virtuosa dei rifiuti tecnologici*. L'attività e l'approccio professionale ed entusiasta che caratterizzano il Consorzio, infatti, si dimostrano assolutamente in linea con *i principi della "Responsabilità Estesa dei Produttori"*, che abbiamo sempre sostenuto e sempre di più sosterremo in futuro".

Informazioni su ReMedia

ReMedia è tra i principali Sistemi Collettivi italiani per la gestione eco-sostenibile di tutte le tipologie di RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), pile e accumulatori e impianti fotovoltaici. Nato nel 2005 grazie alla volontà di 44 aziende leader nel settore dell'Elettronica di Consumo e dell'ICT il Consorzio conta oggi oltre 1400 iscritti ed è il primo consorzio per quote RAEE. Per quota di mercato e struttura, rappresenta quindi un punto di riferimento nella gestione di RAEE, Rifiuti di Pile e Accumulatori. Oltre ad essere senza scopo di lucro, il Consorzio è certificato ISO 9000 e ISO 14000, una ulteriore garanzia di trasparenza e serietà nei confronti dei consorziati, dei partner e dei consumatori. Per maggiori informazioni www.consorzioremedia.it

Per ulteriori informazioni stampa

REMEDIA Fabrizia Gasperini tel. 02 34594611	BUSINESS PRESS Cinzia Sartori cinzias@bpress.it - tel. 02 72585.1 - 393 9794732 M. Beatrice Caputo beatricec@bpress.it - tel. 02 72585.1
--	---